



COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

SICUREZZA: SIAMO ANCORA LONTANI!

Prosegue la campagna per la sicurezza dei lavoratori INPS avviata dalla nostra Organizzazione a livello nazionale.

In molti uffici di tutta Italia i nostri rappresentanti stanno chiedendo all'Amministrazione di valutare il rischio derivante dalle aggressioni dell'utenza e di adottare le specifiche misure, di carattere organizzativo e/o logistico, ottenendo già i primi risultati: in alcuni Uffici il rischio è stato già inserito nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed è ora allo studio l'esame delle misure pratiche.

Restano, tuttavia, alcuni uffici periferici in cui il DVR parrebbe addirittura mai elaborato: ci auguriamo vivamente che non sia vero, in quanto se così fosse, ricordiamo che si tratta di un illecito penale, perché con la sicurezza dei lavoratori non si scherza.

Relativamente alle possibili misure da adottare concretamente, esprimiamo contrarietà riguardo all'ipotesi di impiegare apparati di videosorveglianza **interni** agli uffici, in quanto questi potrebbero determinare forme di controllo a distanza sull'attività lavorativa e non su possibili aggressioni.

Dal questionario sul benessere organizzativo, recentemente diffuso dall'Amministrazione e relativo al 2015, emerge chiaramente come l'insufficiente protezione da utenti aggressivi sia il secondo fattore di frustrazione del personale, con un peggioramento rispetto al 2014. Siamo convinti, peraltro, che un questionario somministrato oggi evidenzerebbe un ulteriore aggravamento della situazione.

Riteniamo, pertanto, sia venuto il momento di convocare quel tavolo sul benessere organizzativo dei dipendenti INPS, che i nuovi vertici dell'Amministrazione avevano garantito in uno dei primissimi incontri.

La sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori non può più aspettare.

Roma, 1 giugno 2017

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL INPS

Matteo Ariano